

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382721
ESC - Ente schedatore	S89
ECP - Ente competente	R19CRICD

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1900313217

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	console con specchiera
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Siracusa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCQ - Qualificazione	signorile
LDCN - Denominazione attuale	Villa Reimann
LDCC - Complesso di appartenenza	Villa Reimann
LDCU - Indirizzo	Via Necropoli Grotticelle, 14
LDCS - Specifiche	piano terra/ ingresso

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1901/00/00
-----------	------------

DTSF - A	1950/00/00
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTR - Riferimento all'intervento	ebanista
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Ignoto
AUTA - Dati anagrafici	XX
AUTH - Sigla per citazione	SC
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura fiorentina
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ a intaglio, doratura
MTC - Materia e tecnica	gesso
MTC - Materia e tecnica	marmo venato
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	2.31
MISL - Larghezza	112
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Importante console con specchiera stile Luigi XV, in legno riccamente intagliato e dorato a foglia oro di probabile produzione toscana. Alta specchiera di forma rettangolare impreziosita da una splendida cornice intagliata a volute con elementi vegetali, motivo a torciglione e ornamento a graticcio, culminanti in una esuberante cimasa con intrecci floreali e fogliacei, caratteristici del Rocaille. La console poggia su due alte gambe anch'esse superbamente decorate, con piano rettangolare su cui è adagiato un pregiato marmo Africa; fascia sottopiano centrata dal viso di un puttino da cui dipartono elementi fitomorfi.
DESI - Codifica Iconclass	"soggetto assente"
DESS - Indicazioni sul soggetto	"soggetto assente"
	Lo stile Luigi XV che caratterizza questo bel mobile si evidenzia nei

NSC - Notizie storico-critiche	movimenti sinuosi e naturalistici degli ornati rocaille che costituiscono il leitmotiv di tutto il sistema decorativo.
---------------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Siracusa

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Fortuna, Flavio
FTAD - Data	2019/07/02
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa
FTAC - Collocazione	S89 - Archivio fotografico - Catalogazione
FTAN - Codice identificativo	S89_1900382721OA_001_7879
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Fortuna, Flavio
FTAD - Data	2021/03/02
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa
FTAC - Collocazione	S89 - Archivio fotografico - Catalogazione
FTAN - Codice identificativo	S89_1900382721OA_002_4585
FTAF - Formato	jpeg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fiore, Vittorio - Trigilia, Lucia
BIBD - Anno di edizione	2017
BIBH - Sigla per citazione	BIB_0016

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ruscica, Agata
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	BIB_0020

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Acerra, Lucia - Lo Iacono, Marcello
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	BIB_0022

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2020

CMPN - Nome

Ciurcina, Giuseppina

CMPN - Nome

Abbate, Maria

CMPN - Nome

Alicata, Elisabetta

CMPN - Nome

Ciancio Paratore, Mirella

RSR - Referente scientifico

Giuliano, Selima Giorgia

FUR - Funzionario responsabile

Ministeri, Alessandra

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Lo studio su Villa Reimann, condotto con approccio metodologico da Vittorio Fiore e Lucia Trigilia e pubblicato nel volumetto "La dimora e la città tra '800 e '900 Villa Reimann: storia e recupero", risulta propedeutico al progetto conservativo e di riutilizzo di un sito complesso ad alta valenza culturale. La presente campagna catalografica, in corso di svolgimento, è finalizzata al recupero e alla conoscenza dei beni mobili contenuti in un edificio storico, annoverato tra i monumenti più rappresentativi e interessanti della città e alla sua valorizzazione come dimora museo attraverso la sua fruizione. La villa, viene costruita nella sua originaria configurazione a un solo piano nel 1881 dall'onorevole Cocuzza. Alcune fonti bibliografiche riportano che l'iscrizione che si trova nel fronte principale della villa, ossia la denominazione Fegotto, sia da attribuire ad una cantante spagnola. In realtà Fegotto è il nome della contrada in cui si trova l'edificio. La casa a un solo piano viene acquistata dalla signorina Christiane Reimann nel 1934, un'infermiera danese famosa perchè considerata una delle 25 infermiere più importanti al mondo, che la ristruttura e soprattutto realizza l'intero piano superiore. Christiane Reimann nel 1976 redige il proprio testamento con il quale dona alla città di Siracusa il suo intero patrimonio con la clausola che venga destinato ad attività culturali e che venga valorizzato. La Reimann muore nel 1979 e da allora, il parco e la villa, che si conserva integra nei suoi arredi originali custoditi al suo interno, sono divenuti di proprietà comunale. Tra i vari oggetti d'arte presenti, figurano diversi dipinti degni di nota rinvenuti in buono stato di conservazione.